Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

COMUNE DI EMPOLI

COMUNE DI EMPOLI

CENTRO DI RESPONSABILITA': II

Settore II - Servizi di supporto e al Cittadino

Servizio I.C.T.

DETERMINAZIONE N 666 del 31/05/2023

Oggetto:

PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CUL-TURA MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3-3) INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CON-SENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA" FINAN-ZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - CUP C79122000830007 – AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PIATTAFORMA START TESI AL MIGLIORAMEN-TO DELL'ACCESSIBILITA' DEL SITO DEI MUSEI DI EMPOLI – MUSEO DELLA COLLEGIATA CIG 9822439515

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

IL DIRIGENTE

VISTI:

− il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss.mm.ii (TUEL) in particolare gli artt. 107 e 192;

− il D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;

− il Dlgs 50/2026, Codice dei contratti Pubblici;

- la normativa emergenziale di cui ai Decreti legge 76/2020 e 77/2021 (convertiti, rispettivamente, con legge 120/2020 e legge 108/2021);

− lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali:

Regolamento degli uffici e dei servizi;

Regolamento sui controlli interni;

Regolamento di Contabilità;

− il decreto del Sindaco n. 5 del 13 gennaio 2023 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione del Servizio "Sistemi Informatici";

RICHIAMATI:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178";

- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI INOLTRE:

– l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

– i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento e nello specifico intendendo:

- Per target (obiettivi) i risultati quantitativi;

- Per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le sei missioni sono rispettivamente:

- Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute.

VISTA, in particolare, la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Turismo e cultura 4.0 (M1C3-3), Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, del PNRR;

LETTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare il Target M1C3-3, da conseguire entro il T2-2026, relativo alla conclusione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura, con complessivi 617 luoghi della cultura oggetto di interventi realizzati, così distribuiti: n. 352 tra musei, monumenti, aree archeologiche e parchi, 129 archivi, 46 biblioteche e 90 siti culturali non statali. Si tratta di interventi fisici volti a rimuovere le barriere architettoniche e l'installazione di ausili tecnologici che consentano la fruizione alle persone con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive).

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale";

VISTO l'articolo 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche" della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 1° ottobre 2020, n. 133, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005";

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, recante "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

DATO ATTO

- che il Comune di Empoli ha presentato in data 10.08.2022 - codice richiesta 948694P805 - la candidatura per partecipare all'Avviso pubblico PNRR M1C3-3 Intervento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura privati;
- che con Decreto del Direttore generale Musei n. 1501 del 21/12/2022 è stata approvata la graduatoria di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell'ambito del PNRR;
- che tra i progetti finanziati rientra anche quello relativo al Museo della Collegiata di Empoli;

RILEVATO che - che al progetto è stato assegnato, ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE, il Codice Unico di Progetto C79I22000830007;

RICHIAMATA la determina dirigenziale 297/2023 con la quale si accertano i contributi ministeriali per il progetto del Museo della Collegiata di Empoli;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 124 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 30/12/2022 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse ai Dirigenti";

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

PRESO ATTO che risulta necessario procedere realizzazione di servizi tesi al miglioramento del sito dei Musei di Empoli – Museo della Collegiata;

CONSIDERATO:

1) che l'articolo 1 comma 2 lettera A) del DL 76/2020 sopra richiamato, consente di affidare direttamente appalti di importo pari o inferiore alla soglia di euro 139.000,00;

2) che non sono rilevabili - per la prestazione i cui trattasi – rischi derivanti da interferenze;

3) che per gli affidamenti di forniture e/o servizi di importo pari o inferiore a euro 40.000,00 - come è quello di cui trattasi - non devono essere inseriti nel Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali;

4) che, alla data attuale, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 c. 1 della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto ben/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore";

ACCERTATO che gli affidamenti di forniture e/o servizi di importo – come è quello di cui trattasi - non devono essere inseriti nel Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali previsto ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016

DATO ATTO che il servizio di cui in epigrafe prevede la realizzazione di servizi complementari a quelli affidati da questa amministrazione con determinazione dirigenziale n. 1304/2020 e che pertanto l'Amministrazione medesima ha deciso di derogare all'applicazione del principio di rotazione, sulla base di quanto previsto dalle Linee-guida Anac n. 4;

DATO ATTO che si è proceduto dunque – con trattativa diretta su piattaforma telematica regionale START – a richiedere formale preventivo di spesa (preventivo finalizzato al successivo affido diretto) Adiacent srl con sede legale in via Piovola 138, Empoli (FI), P. IVA n. 04230230486**,** per il servizio riportato in epigrafe;

PRESO ATTO

- che entro i termini previsti la società Adiacent srl con sede legale in via Piovola 138, Empoli (FI), P. IVA n. 04230230486, su piattaforma Start, ha presentato un'offerta pari a **19.178,4** di cui euro **15.720** per la fornitura/servizio ed euro **3.458,4** per l'Iva nella misura del 22%.

Gli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali sono pari a 0 (zero);

ACQUISITA formale autocertificazione - a firma del legale rappresentante della società Adiacent srl con sede legale in via Piovola 138, Empoli (FI), P. IVA n. 04230230486 - con la quale sono stati attestati:

- l'assenza di cause di esclusione di cui all'art 80 del Dlgs 50/2016:
- la regolarità contributiva tramite DOL (DURC on line);
- le pregresse esperienze per forniture /servizi analoghi.

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

VERIFICATA d'ufficio, nel rispetto delle linee guida ANAC n. 4:

- la regolarità contributiva della società Adiacent srl con sede legale in via Piovola 138, Empoli (FI), P. IVA n. 04230230486;
- l'assenza, nei confronti della medesima, di annotazioni nel casellario delle annotazioni riservate ANAC;

ACQUISITE agli atti le dichiarazioni dell'affidatario sottoscritte dal legale rappresentate relative a:

Obblighi Pnrr:

- obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota del 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999/di essere in regola sul diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- di impegnarsi, in caso di ricorso al subappalto, a che il contratto di subappalto stesso recepisca, anche a carico del subappaltatore, i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, concorrendo il subappaltatore, con l'Aggiudicatario, al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile previste,
- di impegnarsi, in caso di ricorso al subappalto, a che il contratto di subappalto stesso recepisca le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica;
- di assumere gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR;
- di assumere gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 202.

Antiriciclaggio:

- dichiarazione assenza conflitto di interessi – prevenzione antiriciclaggio.

ACCERTATA la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la Stazione appaltante deve soddisfare;

LETTO l'allegato A, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che nel disporre l'affidamento verranno rispettate le disposizioni relative alla pari opportunità - all'inclusione lavorativa - alla titolarità effettiva di impresa;

RISCONTRATA l'attestazione resa dal Responsabile del procedimento, conservata agli atti, con la quale lo stesso ha attestato la completezza e correttezza dell'istruttoria e di non essere in conflitto di

interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del Dlgs 50/2016;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

CONSTATATO che in forza del principio contabile 4.2 l'accettazione del preventivo perfeziona l'obbligazione giuridica e rende possibile l'impegno di spesa;

Per quanto sopra narrato

DETERMINA

Di affidare alla società Adiacent srl con sede legale in via Piovola 138, Empoli (FI), P. IVA n. 04230230486 il servizio di miglioramento dell'accessibilità del sito dei Musei di Empoli – Museo della Collegiata

DETTAGLIO AFFIDO DIRETTO	Servizi tesi al miglioramento del sito dei Musei di Empoli – Museo della Collegiata;
TEMPI DI ESECUZIONE / TEMPI DI CONSEGNA E LUOGO CONSEGNA	entro il 25/06/2023
CORRISPETTIVO	Euro **19.178,4** di cui euro **15.720** per la fornitura/servizio ed euro **3.458,4** per l'Iva nella misura del 22%. Gli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali ricompresi nell'importo di euro **19.180,00** ammontano ad euro 0 (zero).
FATTURAZIONE	Il corrispettivo verrà versato a seguito di emissione di unica fattura elettronica da emettersi entro 10 giorni dall'ultimazione della prestazione. La liquidazione della fattura sarà eseguita dopo aver acquisito il DURC on line. Ai fini della fatturazione elettronica, a norma dell'art. 1 co. 209-214 della legge 244/2007, la Stazione Appaltante precisa che il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario della fatturazione è quello già riportato di seguito: P.A. UFSW83. L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 3/08/2010 n. 136 e s.m.i.

	Tutti i pagamenti nell'ambito della filiera delle imprese, come definita dall'art. 6 co. 3 del decreto legge 187/2010, saranno effettuati esclusivamente con strumenti che ne consentono la tracciabilità. Il mancato utilizzo del bonifico (bancario o postale), ovvero di altri strumenti che tracciano le operazioni, è causa di risoluzione del presente (art. 3 co. 9-bis della legge 136/2010). L'Appaltatore comunica tempestivamente alla Stazione Appaltante, ed alla Prefettura di Firenze, l'inosservanza della legge 136/2010 da parte dei subappaltatori, subcontraenti, cottimisti, fornitori.
CONTROVERSIE	Per ogni controversia inerente al presente atto che dovesse insorgere, le parti dichiarano e concordano di adire l'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze.
CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONE	Giusto Parere MIT 1075/2021 la Stazione appaltante valuta di non richiedere la cauzione definitiva di cui all'art 103 Dlgs 50/2016 in quanto appalto di modico importo. L'affidatario potrà, in ragione di quanto sopra, non presentare la predetta cauzione ma sarà comunque tenuto a migliorare il prezzo originariamente indicato nel preventivo presentato.
RISOLUZIONE E RECESSO	Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, il Comune ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1453 e seguiti del Codice Civile. La stazione appaltante avrà facoltà di recedere anticipatamente, e per iscritto, con un preavviso di giorni 15. Il recesso andrà comunicato mediante post elettronica certificata.
PRIVACY	Il Comune di Empoli, con la sottoscrizione della presente proposta contrattuale si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati in contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra

	finalità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.
DISPOSIZIONI FINALI	A) L'affidatario è tenuto alla prese visione integrale del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" nonché del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Empoli (visionabile sul sito istituzionale del Comune) e di uniformarsi ad entrambi nei rapporti con i dipendenti della stazione appaltante derivanti dalla stipulazione del presente contratto, ovvero da contratti conclusi con i dipendenti a titolo privato ovvero da rapporti privati, anche non patrimoniali, comprese le relazioni extra lavorative. B) L'affidatario si impegna a segnalare alla stazione appaltante l'esistenza di tali rapporti, nonché situazioni di potenziale conflitto di interesse che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto o in ragione di esso. C) L'Affidatario si obbliga inoltre a mantenere riservato qualsiasi tipo di documento di cui venga a conoscenza durante l'espletamento dell'appalto ed a non compiere, in qualsiasi modo, atti in pregiudizio dell'attività del Comune D) Come si evince dall'Interpello 954-15/2017 della Direzione centrale dell'Agenzia delle Entrate per affidamenti inferiori ad euro 40.000,00 - perfezionati con scambio di lettere commerciali - trova applicazione il regime previsto dall'art. 24 della tariffa, parte seconda, allegata al DPR n. 642 del 197, pertanto l'imposta di bollo non sarà dovuta E) Il preventivo di spesa rimesso dalla società Adiacent srl con sede legale in via Piovola 138, Empoli (FI), P. IVA n. 04230230486, è stato accettato tramite piattaforma START – aggiudicazione efficace del 24/05/2023. Si procederà a trasmettere all'affidatario questa determinazione di affidamento con il registrato impegno di spesa.
PENALI E PREMIO DI ACCELLARAZIONE	Richiamato l'art 50 comma 4 del Dl 77/21 che espressamente detta la disciplina su penali e premi di accelerazione

	Premio di accelerazione La stazione appaltante deve prevedere, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, determinato con gli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale e sulla base dei seguenti presupposti: - approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità; - ultimazione dei lavori in anticipo rispetto al termine previsto; - esecuzione dei lavori conforme alle obbligazioni assunte. Il premio è riconosciuto utilizzando le somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti e nei limiti delle risorse disponibili. Penali per il ritardo Le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20% di detto ammontare netto contrattuale. Tale disposizione opera in deroga all'art. 113-bis del D. Leg.vo 18/04/2016, n. 50, ai sensi del quale le penali sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale.
Intervento sostitutivo	Decorsi i termini per la stipulazione del contratto, le consegna dei lavori, la costituzione del collegio consultivo tecnico, gli atti e le attività di cui all'art. 5 del D.L. 76/2020 (in materia di sospensione dell'esecuzione dell'opera pubblica), nonché gli altri termini, anche endoprocedimentali per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti, il responsabile o l'unità organizzativa di cui all'art. 2, comma 9-bis della L. 241/1990, titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, esercita il

	potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR ed al PNC. Per il Comune di Empoli il titolare del potere sostitutivo è l dottoressa Rita Ciardelli, Segretario generale del Comune

- Di impegnare, secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, la spesa suddetta di a **19.178,4** di cui euro **15.720** per la fornitura/servizio ed euro **3.458,4** per l'Iva nella misura del 22%, sul bilancio di previsione 2023/2025, in favore della società Adiacent srl con sede legale in via Piovola 138, Empoli (FI), P. IVA n. 0423023048, imputandola agli esercizi e capitoli indicati nella tabella in calce;

Di dare atto:

- che il Responsabile unico di procedimento è l'Ing. Alessandro Annunziati, che, giusta determinazione dirigenziale n. 337 del 27/03/2023, che con la sottoscrizione della dichiarazione conservata agli atti attesta l'assenza di conflitti di interessi ancorché "potenziali" rispetto alla presente procedura;

- che al progetto è stato assegnato, ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE, il Codice Unico di Progetto C79122000830007;

- che il CIG assegnato al suddetto affidamento è il n. 9822439515;

- che la spesa derivante dal presente atto è pari ad **Euro** a **19.178,4** di cui euro **15.720** per la fornitura/servizio ed euro **3.458,4** per l'Iva nella misura del 22%;

- che la suddetta spesa di **Euro 19.178,4** Iva inclusa, è riferita al periodo decorrente dall'esecutività della presente determinazione, al 31/12/2023 e sarà pertanto esigibile, ai sensi dell'allegato 4/2 al D. lgs 118/2011, nello stesso periodo;

- che viene assolta l'obbligo di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di gestione, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis della L. n. 488/1999

- che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del TUEL, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;

- che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del TUEL - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

- che - ai sensi dell'art. 191, comma 1, del TUEL – l'impegno di cui alla presente determinazione sarà comunicato all'affidatario contestualmente all'ordinazione della prestazione, ai fini dell'inserimento degli stessi nella successiva fattura o documento di spesa;

- che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale;

- Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non

sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990;

- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente - sezione amministrazione trasparente -nel rispetto degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012

Non risulta obbligatoria, per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento come si legge nell'art 1, comma 2, lettere B) del D.L. n. 76/2020)

- Di trasmettere il presente atto al Servizio Ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale;

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

	Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo
U	2023	1880	05021.03.0687257	2023	2023	PNRR - M1C3 - INV.1.2 CULTURA 4.0 MISURA 1 CUP C79I22000830007 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI - SERVIZI INFORMATICI - MUSEO COLLEGIATA- E 231024	ADIACENT S.R.L.	9822439515	19.178,40

Empoli, 31/05/2023

Il Dirigente del Settore

ALESSANDRO ANNUNZIATI / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.